

Lavoro 24
Welfare

Sciopero buoni pasto, 3 milioni di lavoratori non potranno usarli

Benefit. Bar e supermercati oggi non accettano i ticket: protestano per le gare al ribasso e le commissioni su uno strumento molto apprezzato dagli utenti

Enrico Netti

«**O**ggi non si accettano i buoni pasto». Una brutta notizia per quei 3 milioni di lavoratori che quotidianamente pagano con un ticket la colazione, il pranzo fuori casa e la spesa al supermercato. Oggi bar e ristoranti, pubblici esercizi e moderna distribuzione hanno deciso di non accettare i buoni pasto come forma di protesta contro le commissioni troppo alte, fino al 20% del valore del ticket, applicate dalle società emittenti per la gestione di questo benefit che rappresenta un terzo pilastro per il bilancio delle famiglie.

È la prima volta che pubblici esercizi e Gdo dichiarano una giornata senza ticket, mentre in passato una analoga forma di protesta fu organizzata dalla sola Fipe-Confcommercio.

Il «No ticket day» è stato proclamato da Ancc Conad, Ancc Coop, Federdistribuzione, Fiepet-Confesercenti, Fida e Fipe-Confcommercio che chiedono al Governo una riforma del sistema. In una nota congiunta le associazioni ricordano che «si tratta

di una azione drastica resa necessaria per chiedere con urgenza al Governo una riforma radicale del sistema dei buoni pasto con l'obiettivo di salvaguardare un servizio importante per milioni di lavoratori e renderlo economicamente sostenibile». Proprio in queste ultime parole è racchiuso il senso della protesta. Infatti tra commissioni, fee e spese accessorie ogni

mille euro di ticket presentati all'incasso il bar, la pizzeria, il market incassano circa 800 euro, spesso dopo parecchie settimane. Troppo poco dopo troppo tempo in un periodo in cui materie prime ed energia sono ai massimi e un pacchetto di commissioni che arriva fino al 20% diventa un peso difficile da sopportare. Sotto i riflettori ci sono le gare al ribasso bandite dalla Pubblica amministrazione. Questa formula permette di ridurre il costo per lo Stato che acquista milioni di buoni pasto ma questo risparmio viene pagato da chi accetta i ticket. Una conferma arriva dagli sconti con cui sono stati aggiudicati i bandi della nona gara Consip. In Calabria si è arrivato a uno sconto del 21%, in Sicilia e Campania è stato del 19,8% mentre Liguria, Emilia-Romagna e Sardegna con il taglio del 14% sono i più virtuosi.

Il problema delle commissioni è avvertito ancora di più dalla Gdo i cui margini in media sono intorno al 5%. L'ultima modifica legislativa è stata introdotta con il decreto 7 giugno 2017, numero 122 del Mise, in attuazione dell'articolo 144 comma 5 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e prevede che si possano usare fino a otto buoni per

LA RICHIESTA
Conad, Coop, Confesercenti, Federdistribuzione, Fida e Fipe chiedono di rivedere la gara Consip

L'UTILIZZO
La Gdo si adegua alla normativa che consente di usare fino a otto buoni per scontrino, senza diritto al resto in moneta

20%

IL DEPREZZAMENTO

Con le gare al massimo ribasso, soprattutto del pubblico, ANCD Conad, ANCC Coop, FIEPET Confesercenti, Federdistribuzione, FIDA e Fipe Confcommer-

cio, lamentano che per ciascun buono da 8 euro il bar, il negozio alimentare o il supermercato ne incassa poco più di 6. Scalati gli oneri di gestione e finanziari il deprezzamento è oltre il 20%.



Pausa pranzo.

I tavolini dei bar all'aperto sono affollati anche dai lavoratori che pranzano pagando con i buoni pasto

LE CIFRE

3

Milioni di lavoratori

Nel nostro paese beneficiano del buono pasto circa 3 milioni di lavoratori, di cui 1 milione sono dipendenti pubblici. Gli ultimi dati disponibili, diffusi da Fipe, dicono che vengono emessi 500 milioni di buoni pasto all'anno per un valore complessivo di 3,2 miliardi di euro. Le associazioni che rappresentano gli esercenti hanno proclamato uno sciopero del buono pasto per le commissioni troppo alte.

singolo scontrino di spesa. I ticket si possono spendere presso le mense aziendali ed interaziendali, i supermercati e i bar, ma anche in agriturismi, nei mercati e negli itturismi. Gli stessi dovranno essere utilizzati esclusivamente per l'intero valore facciale. Ovvero non danno diritto al resto in moneta.

Queste le regole seguite dalle catene della Gdo. C'è poi chi come Esselunga, per esempio, li accetta ma la parte di spesa pagata con i buoni non concorre all'accumulo di Punti Fidaty sulla spesa. Nella moderna ristorazione diverse insegne invece emettono un coupon per il resto. Lo sciopero ha scatenato le reazioni delle associazioni dei consumatori e Adoc, Adiconsum, Assoutenti e Federconsumatori hanno indetto un contro sciopero dei buoni pasto invitando i consumatori italiani a disertare gli supermercati, negozi, bar e ristoranti.

Tutto sarebbe più equo e semplice se venisse adottato il modello virtuoso seguito in altri paesi come la Francia. Qui è il servizio che viene messo in gara e vince l'emittente che fa pagare le commissioni di gestione più basse.

enrico.netti@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSIMARIO

A cura di
Matteo Prioschi

GIUSTA CAUSA

Le previsioni del contratto non bastano

«In tema di licenziamento per giusta causa... ai fini della proporzionalità tra addebito e recesso, rileva ogni condotta che, per la sua gravità, possa scuotere la fiducia del datore di lavoro e far ritenere la continuazione del rapporto pregiudizievole agli scopi aziendali, essendo determinante... la potenziale influenza del comportamento del lavoratore... suscettibile di porre in dubbio la futura correttezza dell'adempimento. ... Ai fini della valutazione di proporzionalità (tra comportamento e licenziamento ndr) è insufficiente... un'indagine che si limiti a verificare se il fatto addebitato sia riconducibile alle disposizioni della contrattazione collettiva che consentono l'irrogazione del licenziamento, essendo sempre necessario valutare in concreto se il comportamento tenuto, per la sua gravità, sia suscettibile di scuotere la fiducia del datore di lavoro e di far ritenere che la prosecuzione del rapporto si risolva in un pregiudizio per gli scopi aziendali, con particolare attenzione alla condotta del lavoratore che denoti una scarsa inclinazione ad attuare diligentemente gli obblighi assunti e a conformarsi ai canoni di buona fede e correttezza».

Corte di cassazione, sentenza 18334/2022, depositata il 6 giugno

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

EMILIA ROMAGNA - Imprese leader nel nuovo modello di sviluppo

Una "green road map" per le imprese

Unioncamere e le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna mettono a disposizione delle imprese manifatturiere della regione (massimo 20) un servizio gratuito di assistenza in materia di sostenibilità ambientale ed economia circolare. Lo scopo è di supportare le aziende selezionate in ottica di riorganizzazione/riconversione ambientalmente sostenibile, promozione di buone prassi e avvio di percorsi di circolarità. In pratica, per la definizione di una green road map. L'iniziativa si svilupperà in tre fasi: manifestazione di interesse delle aziende, interviste personalizzate, colloquio con report finale e azioni di follow up. L'assistenza partirà da un'analisi dei bisogni delle aziende, verifica delle attività nel settore sostenibile ambientale e sociale dei loro competitor, identificazione dei punti di forza, e di quelli eventualmente da rafforzare comprese le aree di miglioramento. Il fine è di redigere un piano d'azione personalizzato con identificazione di interventi, procedure e comportamenti atti a promuovere e/o avviare percorsi di sostenibilità/circularità. La conclusione del progetto è a fine settembre. Per candidarsi compilare il modulo al link <https://forms.gle/Sy7WADvEYaV87DWQ9> sul sito di Unioncamere ER. Per informazioni, inviare una mail a: ambiente@rer.camcom.it



INOX TECNICA, l'eccellenza in tubazioni inox raccordi e flange, valvole, presfitting

Il progetto **Inox Tecnica** prende vita alla fine del 1996 a Soliera, nel modenese, da un'intuizione del fondatore e attuale Presidente **Silvio Paris**.

Nei primi 15 anni concentra l'attività nella distribuzione di Piping e Raccorderia in Acciaio Inox e Acciaio al Carbonio. Nel 2011 amplia il catalogo aprendosi ai settori Acquadottistica, Depurazione e Petrochimico, raddoppiando lo stabilimento e iniziando la produzione in outsourcing di raccorderia filettata e valvole in Acciaio Inox, Flange e Valvole in Ghisa per Acqua.

Con la continua serie di risultati positivi e le forti sinergie con i migliori produttori italiani, acquisisce importanti clienti e commesse di grande prestigio tra cui piping e raccorderie per la nuova Metropolitana di Doha, realizzata in occasione dei mondiali di calcio 2022 in Qatar. Il 9 ottobre 2021, in occasione del 25° anniversario, inaugura il nuovo stabilimento che raddoppia la capacità del magazzino e insedia la nuova palazzina uffici. Oggi avvia una nuova fase di espansione con oltre 800 clienti in tutta Italia e, in collaborazione con Confindustria Emilia, si pone l'obiettivo di espandersi nei mercati Europei.



Inox Tecnica. La Direzione

www.inoxtecnicasrl.com

LOGIKAMENTE tra Territorio e Innovazione accompagna le aziende al passaggio digitale

Software house di Ferrara, **Logikamente srl** sviluppa soluzioni software personalizzate per la gestione della produzione.

Nata nel 2011 come startup innovativa, giovane e dinamica, accompagna le aziende nel passaggio ai processi digitali trasformando i tradizionali modelli produttivi. L'attività si focalizza su nuove tecnologie, velocità di transito, gestione e raccolta di grandi quantitativi di dati e informazioni. Logikamente vede la sua maggiore crescita con l'Industria 4.0: il punto di forza dell'azienda è nel Metodo Agile, un approccio di lavoro che consente di confezionare sartorialmente le soluzioni software sulle esigenze del cliente con flessibilità e innovazione. Ha così sviluppato materialSUI-TE™, una gamma di soluzioni software come MES, WMS per il magazzino, lo Scheduler di produzione e il modulo Temp e Metodi. SPS Italia 2022 è stata l'occasione, dopo due anni di pandemia, di ritrovarsi in presenza con clienti e leads. Tre giornate di speech, formazione e informazione sui temi dell'Industria 4.0 dove esperti provenienti da differenti ambiti hanno tenuto incontri su trends e innovazioni di settore, analizzando case study di successo. - www.logikamente.it



BLOCKFIRE, protezione totale da fiamme e calore di archivi e beni culturalii

Difendere il valore della memoria prende forma con **Makros**, azienda ferrarese ad avanzata tecnologia che brevetta e sviluppa sistemi di conservazione protettiva di libri, quadri, materiale d'archivio e museale.

Le soluzioni Makros creano una difesa preventiva da fuoco e altre calamità attraverso contenitori scorrevoli anche di grandi dimensioni. La ricerca e sviluppo degli ultimi 10 anni consente di mantenere il contenuto intero anche dopo 2 ore di fuoco a 1000°.

Il **Sistema Blockfire** assicura una microventilazione costante che mantiene il buono stato di conservazione e rileva i dati scientifici aeroclimatici utili per avviare quando necessario il ripristino automatico delle condizioni ottimali di conservazione.



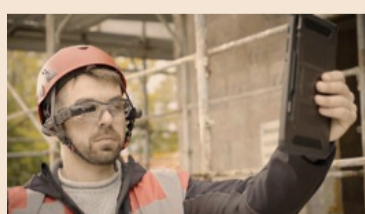
La difesa passiva azzera il carico di incendio nei locali, senza l'installazione di impianti di spegnimento automatico. Numerose realtà lo adottano per i loro archivi e depositi come Alma Mater Bologna, Politecnico di Milano e Torino, Roma 3, Università di Genova dove sono salvaguardati ben 8 km di libri, archivio della Regione Toscana. Installazioni in Francia, Turchia, Azerbaijan, Dubai e nuovi show-room e collaborazioni in Canada, Spagna, Germania. - www.blockfire.it

"Rigeneriamo Valore" è il nuovo concetto di GARC nel costruire

Nata nel 1975, **Garc SpA** è certificata B Corporation nel 2020 e nel 2022 ottiene 111 punti su 200 secondo lo standard B Impact Assessment, diventando poi Società Benefit e parte di Regenerative Society Foundation.

Azienda "generativa", muove verso 4 direzioni: generare, preservare, evolvere, distribuire. In questo circolo virtuoso, applica processi e pratiche in grado di generare più di quanto estrae da ambiente e società.

Garc avvicina il concetto di servitizzazione al settore delle costruzioni con la proposta **VISIOON+** che immagina gli edifici come strumenti di comunicazione intergenerazionale e di connessione con l'ambiente. Non più semplici costruttori ma "system integrators" dell'edificio in grado di collaborare con tutte le forze in campo per analizzare le conseguenze delle azioni in termini economici, sociali,



ambientali. Per perseguire questa evoluzione si concentra su 3 temi: BIM: unica impresa certificata su 7 dimensioni. OFF SITE: realizzare edifici senza estrarre nuove risorse ma riutilizzando quelle già precedentemente impiegate. REBOOT: creare un centro di competenze nazionale su tecnologie legate all'economia circolare e applicabili ai settori industriali.

www.garcspa.it

LINK STUDIO STP Srl Scenari al femminile in architettura

Link studio STP Srl nasce dall'incontro degli architetti **Silvia Baietti** e **Gianna Spirito**, di diverso percorso accademico ma con un unico obiettivo: specializzarsi nella progettazione integrata d'Architettura e Urbanistica, formata da competenze miste, per far fronte alla crescente richiesta del mercato di risposte collegiali. L'attività comprende nuovi interventi, ristrutturazione di edilizia abitativa, restauri di edifici storici, progettazione di fabbricati industriali e commerciali, villaggi turistici, progettazione urbana e paesaggistica.

L'imprenditoria femminile nel mondo del lavoro è un importante obiettivo da raggiungere per affrontare le sfide future e Link Studio è orgogliosa di essere una società "in rosa" oltre al vantaggio di presentarsi come STP, una "struttura destrutturata", composta da persone più che da settori. La continua ricerca sui



caratteri formali e funzionali degli spazi, tecnologie e materiali sono gli elementi fondativi della filosofia di pianificazione e di progetto dello Studio, uniti alla valorizzazione del territorio, salvaguardia ambientale e realizzazione di opere sostenibili focalizzate sulla qualità degli spazi vissuti.

www.linkstudio.net

LINEARTECK Centro Sistemi Lineari Italiano Autorizzato INA - Gruppo Schaeffler

Linearteck Srl nasce a Bologna nel 1991 con l'ambizione di diventare leader nella componentistica per la movimentazione su guide e moduli lineari. Obiettivo raggiunto attraverso la MISSION "Trasformare prodotti di qualità in soluzioni personalizzate secondo la richiesta del cliente", diventando così in Italia il primo **Centro Sistemi Lineari Autorizzato INA** e in seguito Distributore Certificato SCHAEFFLER anche per il rotativo (INA/FAG). Con la volontà di commercializzare solo marchi primari, negli anni l'azienda è diventata distributore nazionale anche della STABILUS, leader mondiale per le molle a gas e Partner strategico di molti altri importanti gruppi internazionali. Linearteck con oltre 1500 clienti attivi e con fatturato che con la consociata tedesca ha raggiunto i 20 Mil€ nel 2021, soddisfa le richieste del mercato italiano ed europeo movimentando più di 14.000 articoli. Inoltre progetta e costruisce internamente un'ampia gamma di Moduli Lineari a proprio marchio **LITEK** (52 tipologie a catalogo con scorrimento su carrelli a ricircolo di sfere e con rotelle su alberi) personalizzabili a qualsiasi esigenza del cliente. Linearteck ha avviato un processo GREEN dei macchinari in ottica 4.0 e acquisito un nuovo fabbricato (6000 mq) - <http://linearteck.com/>



LITEK linear system **LINEARTECK** centro sistemi lineari